

PROGETTO “PER NON DOVER MAI DIRE CAPITANO TUTTE A ME”

Rivolto alle classi seconde delle scuole secondarie di secondo grado

Referente scientifico del progetto: Dr.ssa Cristina Mugnetti responsabile U. F. Attività Consultoriali Azienda USL Toscana nordovest-Ambito territoriale Viareggio.

Responsabile del progetto e referente organizzativo: Ostetrica Cristina Grandi

E-mail: cristina.grandi@uslnordovest.toscana.it

SCHEDA DI ADESIONE

IL Dirigente Scolastico

Della Scuola secondaria di II grado

Telefono

e-mail

Conferma la propria adesione al progetto e nomina quale referente dello stesso

Il Professore/La Professoressa.....

Telefonoe-mail

Fa presente inoltre che

Il n. di classi partecipanti è di:.....

Le sezioni sono le seguenti:.....

Per agevolare l'organizzazione degli incontri l'Istituto si impegna a:

- garantire, dove possibile, l'uso della lavagna multimediale;
- predisporre gli studenti in circle time prima dell'arrivo degli operatori;
- gli alunni/e durante gli incontri devono spegnere il cellulare e depositarlo in vista sulla cattedra;
- garantire la presenza dell'insegnante durante lo svolgimento degli incontri perché gli operatori del consultorio non sono responsabili del comportamento degli/delle studenti/studentesse.

_____, li ____ / ____ / ____

Dirigente Scolastico _____

- Cenni sull'adozione, l'affidamento e progetto Mamma Segreta regione Toscana;
- Legge 194/78 Interruzione volontaria gravidanza (IVG) .
- Discussione in plenaria.

Test di gradimento finale.

Nota Bene: Al fine di migliorare la partecipazione del gruppo classe all'incontro i ragazzi e le ragazze devono spegnere il cellulare e depositarlo in vista sulla cattedra. Si richiede la presenza in classe dell'insegnante durante l'intervento dell'operatrice del consultorio giovani perché la stessa non è responsabili del comportamento degli alunne/i.



All.A scheda di adesione

Aula per lo svolgimento del progetto:

Si richiede la possibilità di svolgere gli incontri in un'aula dotata di una Lavagna Multimediale

Metodologia:

Life skills, tecniche di gioco interattive.

Strumenti:

Circle time, lavori individuali o di piccoli gruppi, materiale informativo/formativo, slide, DVD.

Contenuti:

Il lavoro interattivo con la classe prevede:

Primo incontro

- Circle time;
- Patto d'aula: rispetto reciproco e divieto di usare termini volgari per comunicare sull'argomento;
- Presentazione delle operatrici e del Consultorio Giovani (attività e figure professionali);
- Presentazione alunni e alunne (nome ed età);
- Lavoro individuale Gioco Emoji: “ Come ti senti oggi nell'affrontare l'argomento Affettività e Sessualità?”
- Discussione in plenaria;
[*Il lavoro è finalizzato a stimolare le competenze emotive, comunicative e relazionali di ciascun alunno/a all'interno del gruppo classe.*]
- Domande anonime da parte dei ragazzi e delle ragazze sull'argomento “Affettività & Sessualità”. In alternativa, lettura di un testo di una canzone contemporanea .
[*Il lavoro permette ai ragazzi e alle ragazze di scoprire le capacità funzionali del proprio corpo - piacere, relazione, comunicazione, riproduzione - fornendo informazioni sull'anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi, sui metodi anticoncezionali, contraccezione di emergenza e sulle malattie sessualmente trasmesse*]
- Slide relative all'anatomia e fisiologia degli organi genitali femminili e maschili;
- Presentazione trailer cinematografici o corti DVD, ove presente lavagna multimediale;
- Discussione in plenaria.

Secondo incontro

- Circle time;
- Patto d'aula: rispetto reciproco e divieto di usare termini volgari per comunicare sull'argomento;
- Presentazione delle operatrici del Consultorio Giovani (attività e figure professionali);
- Presentazione alunni e alunne (nome e età);
- Feed back sul primo incontro;
- Video “Niente” in alternativa Storia di “Sara e Gianni”;
- Discussione in plenaria;
- Differenza di genere;
- Cos'è l'abuso e quali sono i tipi di abusi sulle donne;
- Dove avvengono le maggiori violenze;
- Video dalle uno schiaffo!
- Discussione in plenaria;



l'accesso.

Riferimenti normativi a cui si richiama il progetto:

Piano Sanitario Sociale Integrato regione Toscana 2012-2015;
2011 Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia con la L. n. 77 del 27/06/2013;
L.R. n. 41/2005 e successive modificazioni.

Argomenti trattati:

- Differenza tra sesso biologico e genere;
- Costruzione di relazioni interpersonali positive in una relazione di coppia;
- Cenni di anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi;
- Il ciclo mestruale;
- La gravidanza;
- La contraccezione e la contraccezione di emergenza;
- Informazioni sulle principali malattie sessualmente trasmesse (MST) e vaccinazione Papilloma virus (HPV);
- Differenza di genere;
- Cos'è l'abuso e quali sono i tipi di abusi sulle donne;
- Dove avvengono le maggiori violenze dati Istat e IX Rapporto della regione Toscana sulla violenza di genere (anno 2017);
- Legge 15 Febbraio 1996 n.66 "Norme contro la violenza sessuale";
- Legge 4 Maggio 1983 n.184, modificata dalla Legge 28 Marzo 2001 n. 149 "Diritto del Minore ad una famiglia";
- Percorso regionale integrato di sostegno ed intervento Mamma Segreta;
- Legge del 22 Maggio 1978 n. 194 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza.

Figure professionali che hanno elaborato e svolgeranno il progetto:

Assistente sociale Barbara Vannini
Ostetrica Cristina Grandi

Progetto rivolto:

Alunni e alunne delle classi seconde delle scuole secondarie di secondo grado.

Durata del progetto: annuale

Attivazione del progetto prevista per Ottobre 2018
Conclusione del progetto prevista per Giugno 2019

Programma:

Due incontri di due ore ciascuno in ogni classe per un totale di 4 ore, così suddivise:

Primo incontro	2 ore
Secondo incontro	2 ore

Ore totali che l' U. F. mette a disposizione per la realizzazione del progetto: 12h settimanali .

Progetto di educazione all'affettività, sessualità e differenza di genere anno 2018 – 2019
Struttura proponente: U. F. Attività Consultoriali Azienda USL Toscana nordovest-Ambito territoriale Viareggio.
Responsabile Dr.ssa Cristina Mugnetti.

Referente scientifico del progetto: Dr.ssa Cristina Mugnetti
Responsabile del Progetto e referente organizzativo: Ostetrica Cristina Grandi
E-mail: cristina.grandi@uslnordovest.toscana.it

Titolo del progetto:

“PER NON DOVER MAI DIRE CAPITANO TUTTE A ME”

“Conoscere il proprio corpo e le proprie emozioni nel rispetto delle differenze di genere”

Obiettivi generali:

L'adolescenza, in quanto periodo di profonde trasformazioni fisiche, intrapsichiche e relazionali, crea una situazione fisiologica di crisi, che oscilla tra attesa, curiosità e paura. I ragazzi sperimentano spesso un senso di disorientamento e inadeguatezza, che si ripercuote nella loro sfera affettiva, sessuale, sociale e scolastica, trovandosi ad affrontare alcune questioni fondamentali: il passaggio dalla dipendenza genitoriale all'autonomia, il consolidamento dell'identità sessuale e di genere.

I cambiamenti socio culturali, avvenuti con l'avvento dei social network, ha portato ad una nuova rappresentazione della sessualità e dell'affettività, ad un'eccessiva ostentazione del corpo e alla diffusione di messaggi capaci di distorcerne il significato, riducendo il tutto all'esclusiva soddisfazione rapida e impulsiva dei propri bisogni da qui deriva approccio sempre più precoce alla sessualità.

A seguito di questi nuovi fenomeni sociali, si è concretizzata sempre di più una crescente richiesta da parte delle scuole della necessità di interventi rivolti a diffondere una corretta informazione sulla sessualità e affettività.

Il ruolo dell'Assistente Sociale e dell'Ostetrica si è rilevato di grande importanza, sia per i contenuti trasmessi ai ragazzi e alle ragazze, sia per la metodologia di lavoro adottata che non prevede il semplice passaggio di informazioni attraverso lezioni frontali ma l'aver strutturato un modello alternativo di educazione che propone un approccio interattivo. Questa modalità comporta una partecipazione attiva da parte del gruppo classe sia su un piano cognitivo che emotivo, attivando negli allievi e nelle allieve una capacità di riflettere e dialogare in modo realistico e costruttivo sui temi dell'affettività, della sessualità e della differenza di genere.

Obiettivi specifici:

- Costruire la propria dimensione affettiva e sessuale a partire dalla conoscenza e dall'accettazione del corpo in relazione agli organi di riproduzione (anatomia e fisiologia);
- Sviluppare la capacità di prendere decisioni consapevoli e di assumersene la responsabilità, fornendo agli studenti e alle studentesse nuove acquisizioni informative e riflessive per prevenire i rischi legati alla sfera affettiva e sessuale (Metodi contraccettivi; Malattie Sessualmente Trasmesse (MST), gravidanze indesiderate);
- Stimolare i ragazzi e le ragazze a sviluppare un senso critico che tenga conto degli aspetti socio-culturali della nostra epoca al fine di superare gli stereotipi e sviluppare relazioni interpersonali positive basate sulla tolleranza, il rispetto e l'uguaglianza;
- Far conoscere le attività del consultorio giovani presente sul territorio della Versilia per favorirne



Viareggio, 03 ottobre 2018

Prot. Gen. N.

Alla c.a. Dirigenti scolastici
della Scuola secondaria di secondo grado
Zona Versilia

Oggetto: Progetto di educazione all'affettività e sessualità a.s.2018/2019

Con la presente si trasmette il progetto relativo all'educazione all'affettività e sessualità, denominato "Per non dover mai dire capitano tutte a me!" da realizzare con le classi seconde delle scuole secondarie di secondo grado.

Al progetto è allegata la scheda di adesione (v. All. A) che dovrà essere debitamente compilata, firmata e inviata per posta elettronica, all'indirizzo: cristina.grandi@uslnordovest.toscana.it entro e non oltre il 30 ottobre 2018.


Si precisa che la priorità degli interventi verrà assegnata in base all'ordine di arrivo delle schede.

Si avvisa che, per dinamiche di riorganizzazione del personale aziendale, è necessario rispettare il calendario degli incontri.

Nell'eventualità in cui non sia possibile, da parte dell'Istituto o degli operatori del Consultorio Giovani, effettuare gli incontri prefissati non si garantisce il recupero degli stessi.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono Cordiali Saluti.

La Responsabile UF Attività Consultoriali
Dott.ssa Cristina Mugnetti




ZONA DISTRETTO
Resp. Dott. Alessandro Campani

UFS Attività Consultoriali

Casa della Salute Tabaracci

Via Fratti 530

55049 Viareggio

Resp. Dott.ssa Cristina Mugnetti

Tel 0584-6059361

cristina.mugnetti@uslnordovest.toscana.it